

Riattiviamo, al Monaldi, il Centro Trapianti di Cuore per i bambini; Scala, SI

Comunicato - 13/06/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. «Finalmente, con la delibera 278 del 23 maggio 2017, alla Regione Campania è stato restituito il suo Centro Regionale Trapianti (CRT), ovvero l'organismo che coordina le attività dei reparti che operano in questo particolare settore medico, ne controlla il buon funzionamento e gestisce tutte le attività collaterali necessarie come liste d'attesa e fondi garantendone l'efficienza e la trasparenza. Dal 2013, infatti, era stato reso inoperativo, guardando lo stesso anno in cui il reparto di trapiantologia cardiologica infantile del Monaldi ha iniziato a non funzionare più; correttamente smettendo di essere un centro di eccellenza assoluta, fino alla sua definitiva sospensione avvenuta nel 2016. Tutto questo a discapito di quei poveri bambini che vi si affidavano per ricevere i trapianti di cuore di cui avevano bisogno. Tanto è stato possibile grazie ad una lotta continua e serrata di associazioni, comitati e forze politiche tra cui anche Sinistra Italiana, riunitesi da alcuni di mesi nel Comitato Sanità Campania al precipuo fine di fronteggiare una crisi senza precedenti che attanaglia la Sanità Pubblica e per impedire un'evidente ed inesorabile passaggio ad un sistema sanitario di tipo privatistico permeato esclusivamente da logiche di profitto.

Purtroppo, siamo ben consapevoli che c'è ancora tanto da fare e che il servizio di Trapianti di Cuore Pediatrico del Monaldi è ancora in attesa di essere riattivato, generando ulteriore sofferenza proprio per quei bambini con queste problematiche, campani e del meridione in genere, che si vedono costretti ancora oggi, famiglie al seguito, a vere e proprie emigrazioni per curarsi verso il Nord Italia.

Attendiamo ancora, infatti, gli esiti dell'interrogazione presentata il 2 marzo scorso dall'on. sen. Peppe De Cristofaro al Ministro Lorenzin per chiedere chiarimenti e risolvere l'«assurda» problematica che ha generato il cattivo andamento prima e la sospensione poi del reparto che un tempo, tra l'altro non molto lontano, era considerato un'eccellenza. Insistiamo, quindi, per la sua immediata riapertura, convinti che si tratta di una battaglia divenuta ormai indifferibile. Soprattutto ora che finalmente abbiamo di nuovo un CRT operativo chiediamo proprio al suo neo direttore, il dott. Antonio Corcione, di occuparsi, come primo intervento, della riattivazione di questo reparto tanto importante per i bambini campani con queste patologie cardiache. Sarebbe una bellissima cosa e darebbe finalmente un po' di tranquillità a queste famiglie stremate da un dolore già tanto grande». Tonino Scala, Coordinatore regionale di Sinistra Italiana.

Comunicato - 13/06/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it